



## ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Via Masciangelo 5 - 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 -Fax 0872/727686

e-mail: [chic80800a@istruzione.it](mailto:chic80800a@istruzione.it) PEC: [chic80800a@pec.istruzione.it](mailto:chic80800a@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.dannunziolanciano.gov.it](http://www.dannunziolanciano.gov.it)



# ***CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA***

## **Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto.

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

*(...) il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. E poiché le relazioni con gli strumenti informatici sono tuttora assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti il lavoro di apprendimento e riflessione dei docenti e di attenzione alla diversità di accesso ai nuovi media diventa di decisiva rilevanza. [CULTURA SCUOLA PERSONA, La scuola nel nuovo scenario]*

Il 22/02/2018, a più di cinque anni dalla emanazione delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* (D.M. n. 254 del 13/11/2012), è stato presentato il documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle *Indicazioni nazionali* e il "miglioramento continuo dell'insegnamento". La Nota del MIUR n.3645/18 attribuisce al documento lo scopo di "**rilanciare**" le *Indicazioni nazionali*, ponendo il tema della *cittadinanza* e quello,

ad esso connesso, della *sostenibilità* come “sfondo integratore” e “punto di riferimento di tutto il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo di Istituto si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado –campi di esperienze (scuola dell’infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria)– obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità,
- valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

## **Il Curricolo orizzontale e verticale**

Il Curricolo in verticale dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell’ Offerta Formativa, esso è condiviso e strutturato collegialmente nelle Riunioni di Dipartimento Bimestrali organizzati per classi parallele e in continuità tra i diversi ordini di scuola:

Linguistico espressivo antropologico 1

Linguistico espressivo antropologico 2

Matematico scientifico tecnologico 1

Matematico scientifico tecnologico 2

Lingue Comunitarie

Inclusione

Il Curricolo consente la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento strutturati in U.d.A. , utilizzando un modello revisionato alla luce della normativa vigente e degli indirizzi pedagogico-didattici provenienti dal mondo della ricerca accademica e in situazione.

Le Unità di Apprendimento sono caratterizzate dall’esplicitazione di tre aree fondamentali e funzionali al conseguimento del successo formativo, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento del RAV:

- a) AREA DELLA PROGRAMMAZIONE
- b) AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE
- c) AREA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO – MONITORAGGIO Uda

#### d) APPENDICE – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE, RACCOLTA DATI, OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI DELLE COMPETENZE E DEL COMPORTAMENTO

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi presuppone l'adozione di strategie didattiche inclusive :

- Approccio meta-cognitivo: L'approccio metacognitivo rappresenta una possibilità preziosa di trasmettere contenuti e strategie, attraverso un atteggiamento docente, accogliente e facilitante, che pone l'attenzione non su cosa l'alunno apprende, ma su come l'alunno apprende. Oltre a tradursi in proposte, sollecitazioni ed interventi didattici che stimolano la partecipazione e l'intervento attivo dell'alunno all'interno del proprio percorso formativo, la didattica metacognitiva ha la funzione principale di aiutare il gruppo classe ad operare riflessioni condivise sui processi d'apprendimento, a sviluppare, con sempre più consapevolezza, capacità auto-valutativa ed auto-direzionale, a conoscere i confini, gli stili, le modalità del proprio modo di apprendere, ad esprimere e tradurre l'appreso in personali, integrate e coerenti azioni didattiche. Il modello metacognitivo evidenzia la necessità di utilizzare e valorizzare le competenze personali per arrivare a manipolare le informazioni in modo coerente con le caratteristiche stesse del compito assegnato e in funzione di traguardi comuni. A tal fine, l'osservazione sistematica del proprio agire didattico, della propria dimestichezza a narrare aspetti personali di fragilità e forza e ad indagare il proprio vissuto storico nel contatto con i contenuti specifici, può condurre gli alunni allo sviluppo di una conoscenza metacognitiva ove possono risiedere le risorse formative più significative.
- Approccio dialogico ed autobiografico: In ambito didattico trova fondamento, significato e prospettiva il Metodo Narrativo che si pone come creatore del filo conduttore che lega tra loro tutte le azioni formative messe in campo e diviene strumento di osservazione e valutazione del percorso svolto. Attraverso l'elaborazione di connessioni di senso, vissuti cognitivi, emotivi ed affettivi, i diversi momenti narrativi diventano l'anello di congiunzione tra i diversi contesti d'appartenenza: scuola, famiglia, territorio e creano la base per le interconnessioni formative più significative ed efficaci. A tessere la trama della propria narrazione è una ricognizione biografica che pone l'attenzione sugli atteggiamenti espressivi e comunicativi e che vede, nella narrazione, il primo elemento di incontro con l'altro, verso la creazione dell'interscambio dialogico.
- Utilizzo di strategie facilitanti e compensative: quell'insieme di attenzioni educative, continue e diffuse, volte al riconoscimento e al sostegno delle difficoltà emergenti da parte del singolo alunno, o più alunni, ai fini del pareggiamento delle possibilità e delle prospettive di crescita di ognuno dei membri del gruppo-classe in un'ottica di pari opportunità nel raggiungimento delle competenze e dei giusti traguardi in area scolastica, cognitiva, identitaria e sociale. A tal fine, l'instaurarsi di un clima di fiducia all'interno della relazione docente-alunno si ritiene di importanza fondamentale, essendo esso la base per la creazione di quel processo di affidamento/facilitazione che conduce alla circolarità e alla reciprocità formative. Atteggiamento facilitante, questo, anche in fase di osservazione e riflessione sulle difficoltà incontrate, dove è opportuno, se non indispensabile, che si attivi una partecipata e personalizzata ricerca di un nuovo e condiviso utilizzo di strategie, risorse, stili e linguaggi atti a produrre modifiche importanti nell'attivazione dei processi di apprendimento e nell'applicazione trasversale, integrata e coerente, dei nuovi contenuti appresi.

- Utilizzo del tutoring e del cooperative learning: Le metodologie dell' apprendimento cooperativo e del tutoraggio, prevedono l'attivazione dell'interazione promozionale (Relazione di sostegno reciproco favorente l'azione didattica) in piccoli gruppi di lavoro interscambiabili all'interno della stessa classe, nei quali prevalgono sentimenti ed atteggiamenti di collaborazione, sostegno, fiducia e rispetto reciproci. Dentro ciascun piccolo gruppo di lavoro (costituito per caratteristiche miste) la leadership è alternativamente assegnata e le responsabilità sono sia individuali che gruppali, così come i compiti relativi alla valutazione iniziale, intermedia e finale. Nel contesto dell'educazione tra pari, il tutor - ogni volta diverso a seconda di quali sono gli obiettivi, i compiti, le competenze da osservare - si pone come mediatore tra i contenuti e gli strumenti formativi, svolgendo la funzione del mediatore e facilitatore didattico, utilizzando un linguaggio parificato al "sentire" (sistema proprio-recettivo) degli altri alunni, veicolando, nel contempo, sentimenti di vicinanza e solidarietà, all'origine dell'autostima e del rinforzo reciproci.
- Metodo narrativo: Potenziare lo strumento narrativo come canale comunicativo, espressivo e rielaborativo dell'esperienza prodotta; come “luogo-origine” e “luogo-divenire”; come possibilità di confronto e incontro quotidiano con e tra le diversità multiple; come elemento di raccordo tra le dimensioni cognitive, emotive ed affettive; come codice personale per la decodifica dei soggettivi vissuti e “invito” all'utilizzo di un approccio di tipo meta cognitivo; come Trade Union tra i differenti mondi che intervengono nel processo evolutivo del singolo alunno (vedi anche ICF); come risorsa e strategia in causa, in modo interrelato e flessibile, nella Didattica per Competenze.
- Condivisione di una metodologia trasversale a tutte le discipline dal valore altamente inclusivo: la didattica per mappe che attraverso la strutturazione gerarchica delle informazioni e l'utilizzo di uno schema facilitante, rappresenta un metodo valido per le diverse componenti del gruppo classe.

#### **Documenti di riferimento:**

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativabPubb. Istr. 2007)
- DM 139 del 2007
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo (e succ.)
- Nota del MIUR n.3645/18 – Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

## AREA DELLA PROGRAMMAZIONE

*“... occorre realizzare una Scuola per tutti, una Scuola su misura, adatta alla mentalità dei singoli, rispondente alle diverse forme delle intelligenze, in grado di rendere capace l'individuo del maggior rendimento possibile”.*

*E. Claparède*

### LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni:

- alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

### *Scuola Primaria*

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le

capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Per la Scuola Primaria le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti Indicatori:

ITALIANO	1.Ascolto e parlato 2.Lettura 3.Scrittura 4.Acquisizione ed espansione del lessico 5.Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
LINGUE COMUNITARIE	1.Ascolto (comprensione orale) 2.Parlato (produzione e interazione orale) 3.Lettura (comprensione scritta) 4.Scrittura (produzione scritta) 5.Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo per INGLESE alla scuola secondaria di primo grado)
STORIA	1.Uso delle fonti 2.Organizzazione delle informazioni (linea del tempo, grafici e tabelle) 3.Strumenti concettuali (conoscenze) 4.Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	1.Orientamento 2.Linguaggio della geo-graficità 3.Paesaggio (conoscenze geografia fisica) 4.Regione e sistema territoriale (conoscenze geografia politica e umana)
MATEMATICA	1.Numeri -per PRIMARIA E SECONDARIA- 2.Spazio e figure -per PRIMARIA E SECONDARIA- 3.Relazioni, dati e previsioni -PRIMARIA- 4.Relazioni e funzioni -SECONDARIA- 5.Dati e previsioni -SECONDARIA-
SCIENZE	Per la scuola primaria 1.Esplorare e descrivere oggetti e materiali (fine terza primaria); Oggetti, materiali e trasformazioni (fine quinta primaria) 2.Osservare e sperimentare sul campo 3.L'uomo i viventi e l'ambiente Per la scuola secondaria di primo grado 1.Fisica e chimica 2.Astronomia e Scienze della Terra 3.Biologia
TECNOLOGIA	1.Vedere e osservare -per PRIMARIA-; Vedere, osservare e sperimentare -per SECONDARIA- 2.Prevedere e immaginare -per PRIMARIA-;

	Prevedere, immaginare e progettare -per SECONDARIA- 3.Intervenire e trasformare -per PRIMARIA-; Intervenire, trasformare e produrre -per SECONDARIA-
MUSICA	1.Produzione 2.Fruizione
ARTE E IMMAGINE	1.Esprimersi e comunicare 2.Osservare e leggere le immagini 3.Comprendere e apprezzare le opere d'arte
SCIENZE MOTORIE	1.Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4.Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PROFILO DELLO STUDENTE

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”

### **Competenze chiave europee**

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel “Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione” e passa attraverso la costruzione di un'azione didattica-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.”

**[Indicazioni Nazionali per il Curricolo, FINALITÀ GENERALI - Scuola, Costituzione, Europa].**

Si riporta la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

***La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

***La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*



**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## PROFILO DELLE COMPETENZE

**1. Comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); di interagire adeguatamente, attraverso l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche, e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero  
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del *Consiglio* 18/12/06

<b>Apprendimento permanente: competenze chiave</b>
<b>1. Comunicazione nella madrelingua:</b> capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto.
<b>Al termine della Scuola Primaria C.M. n. 3 del 13 FEBBRAIO 2015</b>
Traguardo: L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
COMPETENZA 1 - Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Usa un lessico appropriato e la terminologia specifica. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza e le espone.)
COMPETENZA 2 - Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. (Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e COMPETENZA 3 - Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli.)

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ITALIANO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

*Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012*

<b>Ascolto e parlato</b>	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
<b>Lettura</b>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
<b>Scrittura</b>	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

terza di scuola primaria	quinta di scuola primaria
	<i>Ascolto e parlato</i>
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>– Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</li> <li>– Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> </ul>

<p>conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>– Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> <li>– Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> <li>– Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li> </ul>
<i>Lettura</i>	
<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>– Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>– Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>– Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</li> <li>– Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li> <li>– Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</li> <li>– Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>– Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> </ul>
<i>Scrittura</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>– Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li> <li>– Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li> <li>– Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> <li>– Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</li> <li>– Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li> <li>– Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</li> <li>– Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li> <li>– Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li> <li>– Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</li> <li>– Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li> </ul>
<p align="center"><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>– Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>– Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> <li>– Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>– Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>– Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li>– Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>– Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>– Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul>
<p align="center"><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>	
<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> <li>– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>– Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>– Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</li> <li>– Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</li> <li>– Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>

## **La comunicazione nelle lingue straniere**

**2. Comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.

<b>Apprendimento permanente: competenze chiave</b>
<b>2. comunicazione nelle lingue straniere:</b> capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto. abilità di mediazione (ossia riassumere, parafrasare, interpretare o tradurre) e di comprensioni interculturale.
<b>Al termine della Scuola Primaria C M. n. 3 del 13 FEBBRAIO 2015</b>
Traguardo: L'alunno è in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana
COMPETENZA 1 - È in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi. (LIVELLO A1 del Quadro Comune Europeo) Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.)

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **LINGUA INGLESE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

Ascolto (comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Lettura (comprensione scritta)	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Scrittura (produzione scritta)	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dell'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

terza di scuola primaria	quinta di scuola primaria
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	
-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	
-Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</li> </ul>
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e</li> </ul>

costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.
---	---

*La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*

<b>Apprendimento permanente: competenze chiave</b>
<b>3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:</b> solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni).
<b>Al termine della Scuola Primaria</b>
Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZA 1 - Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.)
COMPETENZA 2 - Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo e utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura)
COMPETENZA 3 - Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando strategie e spiegando il procedimento (Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria e legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici)
COMPETENZA 4 - Rileva dati e li analizza anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni - tabelle, grafici)

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



## MATEMATICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Numeri</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

terza di scuola primaria	quinta di scuola primaria
<i>Numeri</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> </ul>

ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>
<i>Spazio e figure</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li> <li>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> <li>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</li> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</li> </ul>
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e</li> </ul>

	<p>stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> <li>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>
--	--

*La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati*

**Al termine della Scuola Primaria**

Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze scientifiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

COMPETENZA 1 - Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce i concetti di sistema.

Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo e cerca su varie supporti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute. Espone ciò che ha sperimentato.)

COMPETENZA 2 - Analizza fenomeni dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

(Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Ha atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.)

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**SCIENZE**  
**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**  
**AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
<b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b>	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE**

<b>terza di scuola primaria</b>	<b>quinta di scuola primaria</b>
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le</li> </ul>

	relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul>
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

*La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

<b>Al termine della Scuola Primaria</b>
Traguardo: l'alunno utilizza le sue conoscenze tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZA 1 - Analizza i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. (Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.)

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Vedere e osservare</b>	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
<b>Prevedere e immaginare</b>	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra

	documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
<b>Intervenire e trasformare</b>	È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

<b>quinta di scuola primaria</b>	
<i>Vedere e osservare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>	
<i>Prevedere e immaginare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>	
<i>Intervenire e trasformare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>	



## STORIA

4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### Al termine della Scuola Primaria

Traguardo: l'alunno riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; sa raccontare i fatti storici studiati.

COMPETENZA 1 - Comprende il cambiamento e i diversi tempi storici

(Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio storico. Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. sa raccontare i fatti storici studiati.)

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## STORIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Uso delle fonti</b>	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
<b>Strumenti concettuali</b>	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
<b>Produzione scritta e orale</b>	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

terza di scuola primaria	quinta di scuola primaria
<i>Uso delle fonti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</li> <li>- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul>
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ul>

misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	
<i>Strumenti concettuali</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>
<i>Produzione scritta e orale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li> <li>- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Al termine della Scuola Primaria	
Traguardo: l'alunno conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	
COMPETENZA 1 – Si orienta nel contesto geografico (Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. È in grado di localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dell'Italia.	

Livello	Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Orientamento</b>	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
<b>Paesaggio</b>	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
<b>Regioni e sistema territoriale</b>	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

terza di scuola primaria	quinta di scuola primaria
<i>Orientamento</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li> <li>- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ul>
<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi</li> </ul>

	continenti e degli oceani.
<i>Paesaggio</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>
<i>Regione e sistema territoriale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione. DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

*La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.*

**7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

**8. Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

<b>Al termine della Scuola Primaria</b>
Traguardo: l'alunno conosce gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).
COMPETENZA 1 - Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico. (Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con varie tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali).
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, etc) e messaggi multimediali (brevi filmati, videoclip etc) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.
<b>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</b>	Apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

<b>Quinta di scuola primaria</b>
<i>Esprimersi e comunicare</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>



## MUSICA

7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

<b>Al termine della Scuola Primaria</b>	
Traguardo: l'alunno ha consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica.	
COMPETENZA 1 - Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale. (Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le esegue con la voce, il corpo... Ascolta ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.)	

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

<b>Fruizione</b>	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale,utilizzandoli nella pratica. Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere.
<b>Produzione</b>	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti,ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Interpreta brani musicali di diverso genere.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

Quinta di scuola primaria
<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere e apprezzare le opere d'arte</li><li>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li><li>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li><li>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li></ul>

## EDUCAZIONE FISICA

7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

<b>Al termine della Scuola Primaria</b>	
Traguardo: l'alunno padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole. Assume responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del messaggio corporeo. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	
COMPETENZA 1 - Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti. (Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare varie discipline sportive e conoscerne alcuni gesti tecnici. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.)	

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi al termine del Primo ciclo di Istruzione</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

### OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE

<b>quinta di scuola primaria</b>
<i>Esprimersi e comunicare</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>
<i>Osservare e leggere le immagini</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>

*Comprendere e apprezzare le opere d'arte*

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.



**RELIGIONE**  
**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**  
**AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO al TERMINE della CLASSE**

<b>Terza di scuola primaria</b>	<b>Quinta di scuola primaria</b>
<i>Dio e l'uomo.</i>	
Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
<i>Il linguaggio religioso</i>	

<p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>
<p><i>I valori etici e religiosi</i></p>	
<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</p> <p>Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"</b>  Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686  e-mail: <a href="mailto:chic80800a@istruzione.it">chic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:chic80800a@pec.istruzione.it">chic80800a@pec.istruzione.it</a>  Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p>		 U.D.A. 2017-'18 Data _____
<b>INFANZIA</b>  <input type="checkbox"/> "E. D'Amico" <input type="checkbox"/> "Gianni Rodari" <input type="checkbox"/> Villa Gaeta <input type="checkbox"/> Villa Martelli	<b>PRIMARIA</b> <input type="checkbox"/> "V. Bellisario" <input type="checkbox"/> "Giardino dei Bimbi"  <b>SECONDARIA di I GRADO</b> <b>"G.D'Annunzio"</b>	<b>CLASSE ... Sez. ...</b>  <b>DISCIPLINA</b> _____  <b>DOCENTE</b> _____	
<p align="center"><b>UNITÀ di APPRENDIMENTO</b></p>			
<p><b>FINALITA' IDENTITARIA D'ISTITUTO (P.T.O.F.)</b>  "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".  (dalle Indicazioni Nazionali, novembre 2012)</p> <p>DIPARTIMENTO: .....</p> <p>DENOMINAZIONE: "....."</p>			

<b>DESTINATARI</b> <i>Descrizione della classe</i>	<i>n. ....alunni di cui (solo se certificati)      n. ....femmine    n. ....maschi</i> <i>n. .... DSA      n. ....BES    n. .... in situazione di H</i>			
<b>RISORSE UMANE</b>	<input type="checkbox"/> <i>Docente specializzato di sostegno</i> <input type="checkbox"/> <i>Docente su Progetto</i> _____ <i>specificare DM8-Scuola in movimento-Sport di classe- altro)</i> <input type="checkbox"/> <i>Assistente all'autonomia della persona</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro</i> _____ <i>( Esperto esterno-consulenza-intervento)</i>			
<b>PERIODO DI RIFERIMENTO</b>	<input type="checkbox"/> <i>UdA n. 1</i>	<i>Ottobre-Novembre 2016</i>		
	<input type="checkbox"/> <i>UdA n. 2</i>	<i>Dicembre 2016-Gennaio 2017</i>		

	<input type="checkbox"/> Uda n. 3	Febbraio-Marzo 2017
	<input type="checkbox"/> Uda n. 4	Aprile-Maggio 2017
COMPITO UNITARIO DI APPRENDIMENTO	<a href="#">Compito prodotto/compito di realtà finalizzato alla rilevazione della competenza</a> <input type="checkbox"/> Bimestrale <input type="checkbox"/> Quadrimestrale	
DISCIPLINE COINVOLTE	- -	
CURRICOLO VERTICALE di ISTITUTO		
<a href="#">CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE</a> <a href="#">CM. n. 3 del 13 FEBBRAIO 2015</a>		<a href="#">QUADRO delle COMPETENZE-CHIAVE</a> <a href="#">Raccomandazione del 18 dicembre 2006</a>
TRAGUARDI DI COMPETENZE	dal <a href="#">Profilo dello studente al termine ... Curricolo di Istituto</a>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<a href="#">Indicazioni Nazionali, novembre 2012</a>	
<a href="#">SVILUPPO</a>	CONTENUTI/CONOSCENZE	ATTIVITÀ/ABILITÀ
<a href="#">METODOLOGIE DIDATTICHE</a>	<input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Learning by Doing <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Circle Time <input type="checkbox"/> Role Play <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Didattica attiva e laboratoriale <input type="checkbox"/> Peer tutoring - apprendimento tra pari <input type="checkbox"/> Apprendimento significativo	<input type="checkbox"/> Metodologie attive <input type="checkbox"/> Metodologie di ricerca-azione <input type="checkbox"/> Esplorazione e scoperta <input type="checkbox"/> Studio dei casi <input type="checkbox"/> Reciprocal Theaching <input type="checkbox"/> metodo jigsaw <input type="checkbox"/> Project Based Learning –apprendimento per progetti <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Design Thinking <i>Altro</i> <small>specificare</small> _____
Metodologie di didattica inclusiva	<input type="checkbox"/> Peer tutoring con finalità cognitive e sociali <input type="checkbox"/> Gestione del tempo <input type="checkbox"/> Attività individualizzate di presentazione dei nuovi saperi	<input type="checkbox"/> Attività di consolidamento <input type="checkbox"/> Attività di sviluppo con mappe, schemi, diapositive, lucidi e filmati sulla LIM <input type="checkbox"/> Audiolibri



	<input type="checkbox"/> Attività di recupero	<input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno - UdA specifiche di riferimento <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Altro <small>specificare</small> _____
STRUMENTI	<input type="checkbox"/> Libri di testo e libri integrativi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Libro digitale <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Goggle Maps <input type="checkbox"/> Google Docs <input type="checkbox"/> Foto/Videocamera <input type="checkbox"/> Piattaforma digitale <input type="checkbox"/> Interventi di esperti del settore <input type="checkbox"/> Biblioteca di classe e comunale	<input type="checkbox"/> Ambienti, piattaforme o aree dedicate on line <small>specificare</small> _____ <input type="checkbox"/> Ambienti per l'apprendimento (spazi innovativi, aule, setting diversi di aula, e ambienti digitali innovativi) <small>specificare</small> _____ <input type="checkbox"/> Differenti tipologie di dispositivi (personali, collettivi, ecc.) <small>specificare</small> _____ <input type="checkbox"/> Impiego dei social network
<input type="checkbox"/> Uscite didattiche <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione	<small>specificare</small> _____	
<a href="#">PROCESSO</a>  <a href="#">azione in fasi</a>	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELL'ALUNNO
	1. Rilevazione dei pre-requisiti finalizzata alla valutazione diagnostica iniziale	<input type="checkbox"/> Verifica/questionario iniziale <input type="checkbox"/> Prove somministrate nelle attività precedenti <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Checklist <input type="checkbox"/> Brainstorming
	2. Introduzione delle nuove conoscenze	<input type="checkbox"/> Realizza la mappa concettuale <input type="checkbox"/> Svolge i compiti assegnati <input type="checkbox"/> Ascolta legge e comprende
	3. Presentazione delle attività da svolgere, applicando le nuove conoscenze	<input type="checkbox"/> Produce e condivide un artefatto
	4. Organizzazione di condizioni e di situazioni, per l'esercizio delle conoscenze e delle abilità in situazioni complesse e nuove	<input type="checkbox"/> Analizza criticamente il lavoro svolto <input type="checkbox"/> Sviluppa riflessione e metacognizione rispetto ai processi attivati

MODALITÀ di VALUTAZIONE <i>finalizzate a raccogliere dati sulle conoscenze e sulle abilità sottese all'acquisizione delle competenze</i>	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività <input type="checkbox"/> Altro <i>specificare</i> _____
CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE <i>in conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline</i>	
VOTO	DESCRIZIONE
5	Conoscenze frammentarie ed esposizione impropria, limitata capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. Autonomia organizzativa da supportare costantemente.
6	Conoscenze essenziali degli elementi fondamentali della disciplina, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. Sufficiente autonomia organizzativa.
7	Conoscenze attinenti, adeguata padronanza delle abilità e della strumentalità disciplinare, capacità di organizzare i contenuti appresi. Adeguata autonomia organizzativa.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato del linguaggio disciplinare, sicura capacità di organizzazione e di esposizione. Buona autonomia organizzativa.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborazione e di collegamento fra saperi diversi. Elevata autonomia organizzativa.
10	Conoscenze complete ed esaustive. Padronanza delle abilità della disciplina. Notevole capacità di rielaborazione e di riflessione personale sul proprio processo di apprendimento. Elevate capacità nella proposta di soluzioni di situazioni problematiche. Ottima autonomia organizzativa.
DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO	<input type="checkbox"/> Sì <i>descrivere e/o allegare</i> _____ <input type="checkbox"/> No
DOCUMENTAZIONE DEL	<input type="checkbox"/> Sì <i>descrivere e/o allegare</i> _____ <input type="checkbox"/> No

PERCORSO	
Monitoraggio <i>misurazione e valutazione dell'impatto del percorso nei confronti</i>	<p>a) <i>dello studente, attraverso la rilevazione delle conoscenze e delle abilità e delle competenze acquisite</i> → esiti dell'apprendimento</p> <p>n. .... voto 10/ n. .... voto 9/ n. .... voto 8/ n. .... voto 7/ n. .... voto 6/ n. .... voto 5</p> <p>b) <i>del sistema, a descrizione della qualità del processo</i> → UdA conclusa</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No <i>motivazione</i> _____</p> <p><input type="checkbox"/> In parte <i>motivazione</i> _____</p>
Altro	

### AREA DELLA VALUTAZIONE

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

#### Valutazione

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti

del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole. Nell'aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei.

## Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

## Declinazione degli obiettivi di apprendimento per classi parallele

### ITALIANO

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Ascolto e parlato	Interviene nel dialogo in modo pertinente su argomenti di esperienza diretta per -rispondere coerentemente alle	Intervenire nel dialogo e nelle conversazioni in modo pertinente su argomenti di esperienza diretta per	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di

	<p>domande; -formulare domande e richieste chiare cercando di rispettare il turno di parola Ascolta le comunicazioni di adulti e coetanei per cogliere il significato globale della comunicazione. Comprendere una consegna. Adeguate il proprio comportamento alle richieste. Seguire semplici narrazioni per cogliere le informazioni principali. Narrare brevi esperienze personali e racconti. Comprende semplici istruzioni per eseguire un gioco.</p>	<p>-rispondere coerentemente alle domande -formulare domande e richieste chiare, di rispettando il turno di parola. Ascoltare le comunicazioni orali di adulti e coetanei per comprenderne il contenuto. Seguire semplici narrazioni per cogliere le informazioni principali cogliere la successione degli eventi. Raccontare le proprie esperienze personali e non, utilizzando le categorie spazio/temporali. Comprendere e dare semplici istruzioni per -eseguire un gioco -realizzare facili prodotti.</p>	<p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>esperienza diretta. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa. Formula domande precise e pertinenti di spiegazione durante e dopo l'ascolto. Comprende consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Segue la narrazione di testi ascoltati, per comprenderne le informazioni esplicite ed implicite. Riferisce su esperienze personali in modo essenziale e chiaro Organizzare una breve esposizione su un argomento affrontato in classe.</p>	<p>esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o</p>
--	---	--	---	--	--

					un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
<b>Lettura</b>	<p>Acquisisce la lettura strumentale (di decifrazione) per comprendere parole, frasi e brevi testi. Apprezza rime e assonanze nel testo poetico e nelle filastrocche.</p>	<p>Legge in forma corretta, cominciando a porre attenzione all'espressività. Legge e comprende testi narrativi e descrittivi, cogliendo le intenzioni comunicative. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Comprende la funzione di alcuni testi pragmatici. Legge semplici testi poetici per apprezzarne le caratteristiche.</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che intende leggere. Usa nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. Ricerca informazioni in testi di diversa natura provenienza per scopi pratici e conoscitivi. Utilizza strategie di lettura finalizzate allo scopo. Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, -regolare comportamenti, -svolgere un'attività, -realizzare un procedimento. Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, per --riconoscere le caratteristiche essenziali che le contraddistinguono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimere semplici pareri personali su di essi. Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta</li> </ul>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti,</p>

				voce.	<p>per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
<b>Scrittura</b>	<p>Acquisire le abilità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Acquisire la strumentalità per scrivere parole, e/o frasi relative al proprio vissuto e al proprio immaginario.</p>	<p>Acquisisce la strumentalità per scrivere parole, e/o frasi relative al proprio vissuto e al proprio immaginario. Comunica per scritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.</p> <p>Produce testi per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- narrare</li> <li>- descrivere.</li> </ul> <p>Produce semplici testi per scopi concreti in situazioni quotidiane. Rielabora un testo letto per sviluppare la scrittura creativa. Compie semplici osservazioni su frasi per rilevare alcune regolarità.</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le</p>	<p>Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. Scrive una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione della comunicazione. Realizza testi collettivi per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare resoconti di esperienze scolastiche</li> <li>- illustrare procedimenti</li> <li>- registrare opinioni su un argomento trattato in classe.</li> </ul> <p>Produce racconti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto</p>

			<p>convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>informazioni essenziali. Produce testi creativi sulla base di modelli dati. Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</p>	<p>esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni</p>
--	--	--	---	---	--



					sintattiche dei principali segni interpuntivi.
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.	Arricchisce il lessico. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Comprende ed utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Comprende nei casi più semplici e frequenti l'uso e il significato delle parole. Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>		Conosce alcune parti variabili del discorso e scopre l'esistenza di semplici regole sintattiche.	Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).	Riconosce la funzione dei principali segni interpuntivi. Conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali

			<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>o categorie lessicali, alcuni elementi basilari di una frase e le congiunzioni di uso frequente. Individua e utilizza i tempi del modo indicativo. Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e corregge eventuali errori.</p>	<p>meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
--	--	--	--	--	--

## LINGUA INGLESE

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano,	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano,	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso

	<p>chiaramente e lentamente: formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE).</p> <p>Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano</p> <p>Espressioni per chiedere e dire il proprio nome.</p> <p>Riconoscere suoni e ritmi della L2.</p> <p>Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine</p>	<p>pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>chiaramente.</p> <p>-Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.</p>	<p>quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (STAND UP, SIT DOWN, LISTEN, LOOK, GO, COME, POINT,).</p> <p>-Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici.</p> <p>-Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto.</p>	<p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>-Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione.</p> <p>- Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards).</p> <p>-Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune.</p>	<p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione:</p> <p>hobby and free time; azioni;</p> <p>famiglia;</p> <p>arredamento;</p> <p>animali;</p> <p>aggettivi</p> <p>indumenti;</p> <p>cibi e bevande;</p> <p>numeri fino a 100.</p> <p>- Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>-Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>

				-Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche.	
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi.	-Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	-Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. -Comprendere il significato globale di testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. -Comprendere ed estrarre parole e frasi familiari da brevi e semplici testi.	-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe	-Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	-Copiare brevi frasi. -Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. -Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. -Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. -Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale, anche se formalmente difettoso, purché comprensibile.	-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento			-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. -Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i	-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. -Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua	-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. -Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i

			rapporti di significato. –Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. –Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	italiana e la lingua inglese.	rapporti di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.
--	--	--	---	-------------------------------	--

## MATEMATICA

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>Numeri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</li> <li>- Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico e confrontare raggruppamenti di oggetti.</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (indicativamente fino a 20/30).</li> <li>- Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali (ad es. raggruppamenti con cannucce, stuzzicadenti...) e l'uso di materiale strutturato.</li> <li>- Ordinare numeri naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (fino alle centinaia).</li> <li>- Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali (ad es. raggruppamenti con cannucce, stuzzicadenti...) e l'uso di materiale strutturato.</li> <li>- Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri.</li> <li>- Stabilire relazioni tra numeri naturali (<math>&gt; &lt; =</math>, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali in cifre e in parole (fino alle centinaia di migliaia).</li> <li>- Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e decimale.</li> <li>- Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola.</li> <li>- Ordinare numeri naturali e decimali e costruire successioni numeriche.</li> <li>- Collocare numeri interi e numeri decimali sulla retta.</li> <li>- Stabilire relazioni tra numeri naturali (<math>&gt; &lt; =</math>, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà, un terzo, un quarto).</li> <li>- Stabilire relazioni tra numeri decimali (<math>&gt; &lt; =</math>; in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> </ul>

	<p>e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire relazioni tra numeri naturali (<math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>, precedente, successivo).</li> <li>- Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Classificare numeri (ad es. maggiore di... o minore di...) figure, oggetti in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Sperimentare il significato dell'addizione e della sottrazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto reciproco (operazioni inverse).</li> <li>- Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete.</li> <li>- Eseguire semplici calcoli mentali con addizioni e sottrazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati..</li> <li>- Classificare numeri (ad es. pari e dispari), figure, oggetti in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</li> <li>- Eseguire addizioni e sottrazioni, in colonna con i cambi, con padronanza degli algoritmi di calcolo.</li> <li>- Sperimentare il significato della moltiplicazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto con l'addizione.</li> <li>- Memorizzare le tabelline ed eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con una cifra al moltiplicatore.</li> <li>- Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di</li> </ul>	<p>scritti usuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</li> </ul>	<p>casi semplici anche tra numeri interi e decimali: ad es. <math>2 &gt; 1,8</math>).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riconoscere ordinamenti assegnati.</li> <li>- Eseguire semplici calcoli di approssimazione (al n. intero più vicino) con i numeri decimali.</li> <li>- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni (fino a 3 cifre al moltiplicatore), divisioni (1 cifra al divisore) in colonna, con numeri naturali e decimali, con padronanza degli algoritmi di calcolo.</li> <li>- Eseguire divisioni con due cifre al divisore con numeri interi, in colonna, con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>- Riconoscere, eseguire, associare operazioni dirette ed inverse; ad esempio per controllare il risultato di un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato.</li> <li>- Fare previsioni sul risultato di un'operazione, stimandone l'ordine di grandezza.</li> <li>- Valutare, per l'esecuzione di un'operazione,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>
--	--	---	--	--	--

		<p>un'operazione o per calcolare uno dei termini conoscendo il risultato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa) per sviluppare gli automatismi di calcolo.</li> </ul>		<p>l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto (in riga o in colonna) a seconda della complessità e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva) ed utilizzare le tabelline nel calcolo a mente.</li> <li>- Sperimentare e comprendere il significato di frazione come parte di un tutto (grandezze continue e discrete).</li> <li>- Frazionare in parti uguali esplicitando l'attributo dell'uguaglianza (equinumerosità, equiestensione, equivolumetria).</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni di frazioni date e rappresentare frazioni, utilizzando una corretta simbologia.</li> <li>- Individuare l'unità frazionaria, la frazione complementare e la frazione corrispondente all'intero.</li> <li>- Operare confronti tra frazioni (frazioni con lo stesso numeratore, frazioni con lo stesso denominatore), coglierne l'equivalenza anche attraverso la loro collocazione sulla retta.</li> <li>- Riconoscere scritture</li> </ul>	
--	--	---	--	--	--

				<p>diverse dello stesso numero razionale (frazione decimale - numero decimale), dando particolare rilievo alla notazione con la virgola e operando la trasformazione in un senso e nell'altro.</p> <p>- Calcolare la frazione (propria) di un numero e di una grandezza.</p>	
<b>Spazio e figure</b>	<p>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra).</p> <p>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>- Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>- Riconoscere e disegnare linee aperte e chiuse.</p> <p>- Distinguere regione interna, esterna e confine/contorno.</p> <p>- Individuare la posizione di caselle o incroci sul</p>	<p>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (in particolare destra e sinistra).</p> <p>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>- Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>- Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>- Individuare simmetrie in casi semplici, attraverso la manipolazione di oggetti e figure.</p>	<p>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>-Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>-Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità,</p>	<p>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>- Riconoscere, costruire e rappresentare graficamente angoli, a partire da contesti concreti.</p> <p>- Comprendere il concetto di ampiezza di un angolo attraverso la costruzione di modelli che visualizzino la rotazione e l'uso di strumenti non convenzionali per sperimentarne la misurazione (ad. es. un orologio frazionato in quarti).</p> <p>- Calcolare l'ampiezza di un angolo attraverso la misurazione con il goniometro o, in caso di triangoli e quadrilateri, attraverso la relazione con gli altri angoli interni (somma degli angoli interni di un triangolo e di</p>	<p>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>-Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>-Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>-Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità,</p>



	<p>piano quadrettato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili.</li> <li>- Compiere confronti diretti in relazione alle grandezze individuate.</li> <li>- Ordinare grandezze.</li> <li>- Effettuare misure per conteggio di grandezze (ad es. conteggio di passi, quadretti, gettoni...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere confronti diretti e indiretti in relazione a grandezze; stabilirne un ordine crescente e/o decrescente.</li> <li>- Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari (ad es. tazza, bastoncino, righello, bilancia...)</li> <li>- Utilizzare in contesti concreti banconote e monete in euro ed operare semplici cambi.</li> </ul>	<p>verticalità, parallelismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</li> </ul>	<p>un quadrilatero).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e classificare figure geometriche (in particolare quadrilateri e triangoli), identificando elementi significativi (lato, angolo, altezza, diagonale) e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri.</li> <li>- Riprodurre una figura in base ad un modello o ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre...).</li> <li>- Consolidare il concetto di perimetro come misura del contorno di un poligono; calcolare il perimetro di quadrilateri e triangoli.</li> <li>- Riconoscere figure geometriche equiestese, partendo da osservazioni materiali e da esercizi di scomposizione.</li> <li>- Conoscere ed utilizzare in contesti significativi (misurazioni dirette e indirette, situazioni problematiche...) le principali unità di misura per lunghezze, capacità, peso.</li> <li>- Operare con le misure di valore anche attraverso simulazioni e risoluzione di problemi di compravendita.</li> <li>- Passare da una unità di misura all'altra,</li> </ul>	<p>parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</li> </ul>
--	--	---	--	---	---

				limitatamente alle unità di uso più comune, nell'ambito del sistema metrico decimale e monetario. - Stimare misure in semplici contesti di esperienza.	
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere.</li> <li>- Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) situazioni problematiche.</li> <li>- Raccogliere dati relativi alla propria esperienza (selezionare un carattere).</li> <li>- Tabulare i dati raccolti attraverso alcune tipologie di grafico (tabelle, pittogrammi, istogrammi).</li> <li>- Leggere i grafici prodotti e trarre informazioni significative per l'indagine condotta.</li> <li>- Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta o impossibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere.</li> <li>- Comprendere il testo o la situazione problematica attraverso le domande guida, il disegno o la scelta di immagini.</li> <li>- Individuare l'obiettivo da raggiungere (ad es. discriminando la domanda corretta tra quelle proposte).</li> <li>- Selezionare le informazioni utili e concatenare le azioni necessarie alla soluzione (azioni, disegni, calcoli) in un processo risolutivo.</li> <li>- Esporre con parole, rappresentare con disegni e schemi il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti.</li> <li>- Raccogliere dati relativi alla propria esperienza (selezionare un carattere).</li> <li>- Riflettere sulle modalità di raccolta e di organizzazione dei dati per analizzare una situazione.</li> <li>- Leggere i dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>-Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>-Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>-Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi a partire da una situazione concreta, da un testo, dalla lettura di un grafico o di una tabella.</li> <li>- Risolvere problemi con una o due domande e due operazioni.</li> <li>- Individuare in un problema dati non numerici, mancanti o sovrabbondanti.</li> <li>- Riconoscere la presenza di più soluzioni possibili ad un problema.</li> <li>- Utilizzare diverse rappresentazioni del procedimento risolutivo (ad es. diagramma di calcolo).</li> <li>- Verbalizzare le strategie di soluzione adottate e confrontare le proprie idee con il punto di vista degli altri.</li> <li>- Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari.</li> <li>- Classificare e rappresentare i dati con tabelle e grafici.</li> <li>- Ricavare informazioni da dati rappresentati in grafici e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</li> <li>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare i dati in tabelle di frequenza o mediante semplici rappresentazioni grafiche.</li> <li>- Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta o impossibile.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili in situazioni concrete.</li> <li>- Esprimere una prima valutazione di probabilità in semplici contesti sperimentati.</li> </ul>	eventi ugualmente probabili. -Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--	--	--	---	---

## SCIENZE

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. -Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. -Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. -Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. -Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. -Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. -Descrivere semplici fenomeni della vita	-. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. -Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. -Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in	-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. -Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. -Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità

			quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). -Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica	convenzionali. -Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). -Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)	-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali	-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo	-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col

			(urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). -Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).		corpo.
<b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b>	-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento	. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	-Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali,

					ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	--	--	--	--

## TECNOLOGIA

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>Vedere e osservare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplorare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente attraverso i cinque sensi.</li> <li>-Discriminare, attraverso l'osservazione, gli esseri viventi dai non viventi.</li> <li>-Osservare la trasformazione di materie prime in prodotti di consumo (uva-vino; farina-pane)</li> <li>-Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di diverso tipo (durezza, peso, dimensioni...).</li> <li>-Riconoscere, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (colla stick, temperino, forbici, zaino...).</li> <li>-Seguire la procedura per la realizzazione di un semplice manufatto.</li> <li>-Individuare e denominare le parti principali che compongono i diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distinguere le principali caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente naturale e artificiale.</li> <li>-Osservare la trasformazione di materie prime in prodotti di consumo (il pane, il vino, il miele, il formaggio...).</li> <li>-Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di diverso tipo (durezza, peso, dimensioni...).</li> <li>-Riconoscere, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (colla stick, temperino, forbici, zaino...).</li> <li>-Seguire la procedura per la realizzazione di un semplice manufatto.</li> <li>-Individuare e denominare le parti principali che compongono i diversi mezzi tecnologici.</li> <li>-Riconoscere i diversi tipi di puntatore e icone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettuare esperienze sugli stati della materia (solido, liquido, gassoso).</li> <li>-Sperimentare la dilatazione termica come effetto del calore su solidi e liquidi.</li> <li>-Operare con materiali diversi (ad esempio legno, plastica, gomma, vetro, ferro, alluminio) per scoprire le proprietà isolanti o di conduzione del calore.</li> <li>-Confrontare, osservare e descrivere la funzione principale di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano moderni e del passato.</li> <li>-Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni (termometro, bussola, orologio, righello...).</li> <li>-Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuare le funzioni di un artefatto e di una macchina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere l'importanza degli alberi per la vita dell'uomo, per la salvaguardia dell'ambiente, per l'equilibrio degli ecosistemi e per la qualità dell'aria.</li> <li>-Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o ambienti conosciuti utilizzando dispositivi di uso comune.</li> <li>-Rappresentare graficamente ambienti e oggetti conosciuti rispettando criteri di proporzionalità (aula, palestra, arredi...).</li> <li>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>-Effettuare esperienze sulle proprietà di materiali di alcuni materiali di uso comune.</li> <li>-Riconoscere, classificare e descrivere la funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>-Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>-Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>

	mezzi tecnologici.		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> <li>-Esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.</li> <li>-Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica.</li> <li>-Sperimentare la navigazione guidata nel Web (ricerca di immagini, informazioni...).</li> </ul>	<p>principale (raccolgere, sostenere, contenere, misurare) di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (sedia, penna a sfera, temperino, forbici, pinzatrice).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, disegni, testi.</li> <li>-Riconoscere e descrivere la sequenza delle operazioni per la realizzazione di un oggetto.</li> <li>-Comprendere la distinzione tra le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</li> <li>-Conoscere le principali fonti di spreco e risparmio energetico.</li> <li>-Sperimentare la navigazione guidata nel Web (ricerca di immagini, informazioni).</li> </ul>	
<b>Prevedere e immaginare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni.</li> <li>-Riflettere sui rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, posate, matita appuntita...).</li> <li>-Effettuare una prima stima sulle proprietà dei materiali.</li> <li>-Intuire la funzionalità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni.</li> <li>-Riflettere sui rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, posate, matita appuntita...).</li> <li>-Effettuare una prima stima sulle proprietà dei materiali.</li> <li>-Intuire la funzionalità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prevedere le conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni.</li> <li>-Prevedere i possibili rischi legati all'utilizzo di oggetti, utensili e strumenti (forbici, matita appuntita...).</li> <li>-Intuire la funzionalità di icone, simboli e periferiche delle TIC.</li> <li>-Riflettere sui comportamenti che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi e misure dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali o di classe relativamente alla gestione dei propri materiali e dei materiali comuni.</li> <li>-Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>-Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>

	icone, simboli e periferiche delle TIC.	icone, simboli e periferiche delle TIC.	permettono di risparmiare calore. -Progettare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici	-Prevedere i rischi legati all'utilizzo di utensili, macchine e strumenti. -Valutare le principali fonti di inquinamento, di pericolo per la natura e la necessità di un corretto impiego delle risorse esauribili. -Essere informati sui rischi correlati alla navigazione in Internet -Progettare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici	-Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
<b>Intervenire e trasformare</b>	<p>-Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, colla stick, temperino, zaino, stringhe...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.</p> <p>-Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...).</p> <p>-Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti (bosco, mare...).</p> <p>-Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo un modello (cornicette, ritmi...)</p> <p>-Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata (ad es. carta).</p>	<p>-Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, colla stick, temperino, zaino, stringhe...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.</p> <p>-Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...).</p> <p>-Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo un modello (cornicette, ritmi...)</p> <p>-Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti.</p> <p>-Sperimentare una semplice forma di raccolta differenziata (ad es. carta).</p> <p>-Accendere e spegnere il</p>	<p>-Realizzare oggetti seguendo una metodologia progettuale, cooperando con i compagni.</p> <p>-Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano ( penna, righello, forbici, posate, etc etc...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.</p> <p>-Realizzare semplici manufatti seguendo le indicazioni progettuali utilizzando anche materiali di recupero (scatole, das, pasta e sale, carta ...).</p> <p>-Disegnare figure geometriche su carta quadrettata, seguendo le indicazioni.</p> <p>-Rappresentare graficamente semplici oggetti e ambienti conosciuti.</p> <p>-Sperimentare alcune</p>	<p>-Utilizzare utensili e strumenti di uso quotidiano (forbici, goniometro, termometro, lente di ingrandimento...) rispettando i criteri di sicurezza per se' e per gli altri.</p> <p>-Smontare e rimontare semplici oggetti, meccanismi e apparecchiature.</p> <p>-Realizzare oggetti e manufatti seguendo le indicazioni di un progetto comune utilizzando in particolare carta, cartoncino, ma anche materiali semplici e di recupero (scatole, origami, libri pop-up... torte, biscotti...).</p> <p>-Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione degli sprechi</p>	<p>-Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>-Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>-Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>-Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>



	-Accendere e spegnere il computer. -Lanciare un programma da CD Rom e dall'icona. -Utilizzare correttamente le principali periferiche di input (mouse, tastiera, penne della lim e touch...) -Utilizzare semplici software didattici per l'esercitazione o il disegno.	computer. -Lanciare un programma da CD Rom, dall'icona e da menu Start. -Utilizzare correttamente le principali periferiche di input (mouse, tastiera, penne della lim e touch...) -Utilizzare semplici software didattici e di videoscrittura.	forme di riduzione dello spreco delle risorse esauribili (acqua, combustibili, etc...) -Iniziare a utilizzare le TIC per sviluppare il proprio lavoro. -Prendere confidenza con le principali potenzialità comunicative di alcuni strumenti digitali o della Rete, per acquisire, trasferire, utilizzare suoni, immagini, testi sfruttando l'interoperabilità tra i software (copia, e salvataggio di parti di testo ed immagini ). -Realizzare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici -Adottare comportamenti adeguati relativi ai rischi della navigazione facendo riferimento all'adulto.	(riciclaggio dei rifiuti, salvaguardia delle risorse naturali...) -Prendere confidenza con le principali potenzialità comunicative di alcuni strumenti digitali o della Rete, per acquisire, trasferire, utilizzare suoni, immagini, testi (interoperabilità tra i software con copia e salvataggio di parti di testo ed immagini ). -Realizzare semplici elaborati multimediali finalizzati a presentazioni e/o scopi specifici (e-book, presentazioni, artefatti sinestesici). -Adottare comportamenti adeguati relativi ai rischi della navigazione facendo riferimento all'adulto.	
--	---	--	---	---	--

## STORIA

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>Uso delle fonti</b>	-Usare tracce del passato per produrre informazioni e ricavare semplici conoscenze. -Riconoscere cambiamenti su di sé e sugli altri avvenuti nel tempo. -Rappresentare e	-Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale. -Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali.	-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo	-Riconoscere nel territorio tracce e reperti del passato, per intuire e scoprire che la storia generale, studiata sui libri di testo, è riscontrabile anche nel proprio ambiente sotto forma di	-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. -Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce

	<p>comunicare i mutamenti individuati.</p> <p>-Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.</p>	<p>-Riconoscere cambiamenti su di sé e sugli altri avvenuti nel tempo.</p> <p>-Rappresentare e comunicare i mutamenti individuati.</p>	<p>diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>monumenti, reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici.</p> <p>-Iniziare a comprendere e ad apprezzare il valore e l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>-Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso, utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p>	<p>del passato presenti sul territorio vissuto.</p>
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	<p>-Conoscere e memorizzare le sequenze temporali relative alle parti del giorno, della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <p>-Apprendere la struttura ciclica della giornata, della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <p>-Conoscere il diario per imparare ad organizzare le attività scolastiche.</p> <p>-Iniziare a conoscere la durata e la struttura dell'anno anche attraverso l'uso del calendario.</p>	<p>-Consolidare l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: giorno, settimana, mese, anno, calendario, stagioni.</p> <p>-Conoscere la funzione e l'uso dell'orologio (digitale e analogico).</p> <p>-Organizzare le attività scolastiche servendosi dei calendari.</p> <p>-Ipotesizzare la durata di azioni, verificare la durata effettiva (tempo percepito e tempo misurato).</p> <p>-Orientarsi e rappresentare sulla linea del tempo eventi e periodi della propria storia personale e generazionale.</p>	<p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>-Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).</p>	<p>-Sviluppare la capacità di collocare e ordinare fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p> <p>-Indicare la durata di un evento in anni, secoli e millenni.</p> <p>-Acquisire il concetto di periodizzazione.</p> <p>-Conoscere la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</p> <p>-Introdurre il sistema di conteggio dei secoli con la numerazione romana.</p> <p>-Riconoscere la successione di eventi, periodi e quadri di civiltà.</p> <p>-Riconoscere la contemporaneità tra eventi, periodi e quadri di civiltà.</p> <p>-Collocare sulla linea del tempo eventi contemporanei e successivi.</p>	<p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
<b>Strumenti concettuali</b>	<p>-Utilizzare correttamente gli indicatori temporali: prima, ora, dopo, ieri,</p>	<p>- Utilizzare correttamente gli indicatori temporali</p>	<p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi</p>	<p>-Osservare e scoprire quali caratteristiche ambientali determinarono la nascita</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo –</p>

	<p>oggi, domani...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità fra gli eventi.</li> <li>-Riordinare semplici sequenze.</li> <li>-Riconoscere la successione delle azioni in semplici racconti.</li> </ul>	<p>(prima, adesso, dopo, successivamente, infine, mentre...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità fra gli eventi.</li> <li>-Riconoscere la ricorsività nel fluire del tempo (ciclicità degli eventi).</li> <li>-Saper cogliere mutamenti e permanenze.</li> <li>-Definire durate temporali.</li> <li>-Intuire il concetto di periodizzazione.</li> <li>-Riordinare eventi in successione logica (causa/effetto).</li> <li>-Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.</li> </ul>	<p>dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>-Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ul>	<p>delle prime civiltà fluviali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere le relazioni uomo ambiente nelle civiltà dell'area mediterranea.</li> <li>-Iniziare a comprendere che le civiltà entrano in contatto, si influenzano reciprocamente e lasciano eredità a quelle future.</li> <li>-Iniziare ad organizzare le conoscenze usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</li> <li>-Usare in modo guidato cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>-Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate cogliendo somiglianze e differenze.</li> <li>-Analizzare l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale e comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano le trasformazioni sociali: società nomadi/società stanziali, villaggio/città, caccia-raccolta/ allevamento - agricoltura, città stato/stato.</li> <li>-Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria.</li> <li>-Riconoscere gli aspetti costitutivi di una società: il dove, il quando, l'ambiente,</li> </ul>	<p>dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>
--	--	---	---	---	---

				l'organizzazione sociale e politica, la religione, l'economia, l'arte, la cultura e la vita quotidiana. -Conoscere i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, anche attraverso l'organizzazione della classe, il gioco e la simulazione. -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	
<b>Produzione scritta e orale</b>	-Narrare i fatti del passato recente legati al proprio vissuto o al proprio ambiente di vita. -Produrre informazioni con immagini, grafismi, racconti orali e disegni. -Riordinare semplici sequenze per raccontare brevi storie. -Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le immagini.	-Riordinare semplici sequenze per raccontare brevi storie. -Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. -Produrre informazioni con immagini, grafismi, racconti orali, disegni.	-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. -Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	-Iniziare ad organizzare le conoscenze usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura...) -Usare in modo guidato cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze. -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate cogliendo somiglianze e differenze. -Comprendere il significato globale del testo. -Selezionare le informazioni e stabilire una gerarchia. -Individuare le parole chiave. -Interrogarsi sul significato di termini sconosciuti e apprendere il significato di termini specifici.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. -Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

				-Organizzare le informazioni in tabelle schemi e mappe. -Saper riferire in maniera guidata, con modalità diverse, le conoscenze e i concetti appresi.	
--	--	--	--	--	--

## GEOGRAFIA

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Orientamento	-Conoscere ed utilizzare gli indicatori spazio-temporali (prima - poi - mentre- sopra – sotto – davanti) per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. - Stabilire e rappresentare la propria posizione e quella di oggetti rispetto alla lateralità. - Compiere semplici percorsi seguendo indicazioni verbali e/o iconiche sia in spazi vicini e conosciuti che su carta.	- Saper utilizzare gli indicatori spaziali e la lateralità. - Eseguire percorsi attraverso punti di riferimento. - Rappresentare graficamente e descrivere percorsi effettuati anche da altri.	-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	-Conoscere gli elementi fisici dell'Italia per la costruzione della mappa mentale del territorio. - Muoversi nel territorio rappresentato utilizzando i punti cardinali. -Localizzare punti precisi ed elementi geografici sulle carte.	-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
Linguaggio della geo-graficità	- Descrivere e rappresentare simbolicamente spostamenti all'interno di uno spazio noto. - Leggere semplici piante relative a spazi conosciuti. -Osservare e interpretare semplici piante relative a spazi conosciuti.	- Leggere e riconoscere i simboli di una legenda. - Cogliere la diversità delle rappresentazioni di oggetti e spazi in relazione ai diversi punti di vista dell'osservatore.	-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	-Leggere e interpretare i vari tipi di carte (fisiche, politiche, tematiche...). -Saper leggere una scala grafica e utilizzarla per operare confronti. -Localizzare sul planisfero, sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizzare sulla carta	-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

				geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. -Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, satellitari, tecnologiche-digitali, fotografiche, artistico-letterarie.	-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Paesaggio	- Individuare e denominare gli elementi principali di un paesaggio.	-Leggere, interpretare e realizzare semplici rappresentazioni cartografiche. -Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	-Conoscere le zone climatiche dell'Italia e gli elementi di ciascun paesaggio geografico (idrografia, morfologia...). -Denominare i principali fiumi, monti, pianure, coste italiani. .	-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regioni e sistema territoriale	- Distinguere gli elementi naturali da quelli antropici di un paesaggio.	-Individuare e classificare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio.  -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane (con particolare riferimento al contesto di vita del bambino).	-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	-Localizzare i principali oggetti geografici dell'Italia e descriverli -Progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva (raccolta differenziata, riciclo di materiali, lotta all'inquinamento, risparmio energetico). -Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (prove di evacuazione, terremoto, incendio). -Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo nel proprio	-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

				ambiente. -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
--	--	--	--	---	--

## ARTE E IMMAGINE

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Esprimersi e comunicare	<p>-Distinguere e denominare con sicurezza e autonomia i colori (colori primari e secondari; colori caldi e freddi).</p> <p>-Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo (es: schema corporeo, la linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio, i cambiamenti stagionali nell'ambiente circostante...).</p> <p>-Utilizzare la rappresentazioni iconica per esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, attraverso tecniche personali sia grafiche che manipolative (es: pastelli, pennarelli, tempere, materiali plastici e pittura digitale...)</p>	<p>-Utilizzare i colori per caratterizzare in modo sicuro e autonomo una forma, rispettandone i contorni (la scala cromatica, i colori complementari, il bianco e il nero).</p> <p>-Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo. (es: figura umana con ricchezza di particolari, linea di cielo e linea di terra, i cambiamenti stagionali)*.</p> <p>-Utilizzare la rappresentazioni iconica per esprimere creatività, sentimenti ed emozioni, attraverso tecniche personali sia grafiche che manipolative (es: pastelli, pennarelli, tempere, materiali plastici, disegno e pittura digitale...)</p>	<p>-Approfondire la conoscenza, l'uso consapevole e simbolico del colore: le diverse tonalità e la scala cromatica (i colori primari, secondari, complementari e il loro uso).</p> <p>-Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo.(es: ambienti e paesaggi).</p> <p>-Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.</p> <p>-Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.</p> <p>-Saper costruire sequenze usando disegni e/o il linguaggio dei fumetti (es: segni, simboli e immagini; onomatopée, nuvolette e grafemi...).</p>	<p>-Produrre immagini grafiche, pittoriche utilizzando strumenti (es: riga, compasso, squadra...) e tecniche differenti (es: utilizzo della scala cromatica, le sfumature e i giochi di colore, le forme geometriche...).</p> <p>-Osservare la realtà circostante e produrre elaborati, superando lo stereotipo figurativo(es: la figura umana: proporzioni, movimento, tratti espressivi del volto...).</p> <p>-Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale con elaborati, anche mediante tecnologie multimediali.*</p> <p>-Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini (es: pittura, collage, fotografia...).</p>	<p>-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>-Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>-Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>

			-Manipolare materiali plastici (es: creta, pongo, das, pasta al sale, carta pesta...) e utilizzare materiali diversi per realizzare manufatti.		
Osservare e leggere le immagini	<p>-Distinguere vari tipi di immagini (es: disegno, pittura, fotografia e fumetto).</p> <p>-Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione iconico-visiva contesti, figure e relazioni spaziali (es:ambienti- situazioni; orizzontale- verticale; la figura e lo sfondo; ripetizione ritmica di forme e colori).</p>	<p>-Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio delle immagini (linee, colori, forme, spazio...)</p> <p>-Cogliere alcuni elementi essenziali del linguaggio visivo per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi.</p> <p>-Individuare nel linguaggio filmico (es: animazione tradizionale, animazione di pupazzi di plastilina, animazione computerizzata...) i codici verbali e non verbali utilizzati e le sequenze narrative per una prima elementare decodifica dei significati.</p>	<p>-Riconoscere forme, volume, struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini (elementi di base della comunicazione iconica: proporzioni, forme, colori simbolici, figure in movimento; relazioni spaziali, piani e campi...)</p> <p>-Cogliere alcuni elementi essenziali del linguaggio fumettistico per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi.</p> <p>-Riconoscere alcuni elementi del linguaggio delle immagini, anche attraverso la visione di film di animazione.</p>	<p>-Riconoscere in un'immagine gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, colore, forma, volume, spazio. Piani e campi*</p> <p>-Cogliere la funzione informativa ed emotiva delle immagini.</p> <p>-Osservare, leggere e descrivere la realtà circostante, le immagini statiche e in movimento utilizzando gli elementi fondamentali del linguaggio visuale.</p> <p>-Individuare nel linguaggio delle immagini e in quello audiovisivo le diverse tipologie di codici (iconico-visivo, sonoro, orale, rapporto sonoro-immagini...).</p>	<p>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	<p>- Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie emozioni, sensazioni e riflessioni.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>-Apprezzare nel proprio territorio i principali beni</p>	<p>-Osservare e descrivere opere d'arte e produzioni artigianali, esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>-Conoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali e</p>	<p>-Opera una prima semplice lettura/ analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio con la guida dell' insegnante.</p> <p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e della tecnica.</p> <p>-Descrivere ciò che vede in un' opera d'arte</p>	<p>-Descrivere gli elementi essenziali in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni (es: opere d'arte delle varie epoche storiche affrontate).</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti a culture diverse.</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>



	culturali, artigianali e ambientali. - Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.	ambientali. -Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.	esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali beni culturali, artigianali e ambientali*. -Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale. -Comprendere la funzione culturale del museo.	-Osservare ed apprezzare i beni culturali e ambientali del proprio territorio operando una prima analisi e classificazione. (es: opere architettoniche, monumenti, chiese...). -Comprendere la funzione culturale del museo (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta, collezioni; impegno politico e civile -Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio culturale e ambientale.	-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
--	--	--	---	---	---

## EDUCAZIONE FISICA

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. - Riconoscere, classificare e memorizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, strisciare, rotolare). - Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio (percorsi vari). - Coordinare movimenti fini del corpo e della mano. -Organizzare lo spazio fisico anche in funzione della scrittura (muoversi in spazi delimitati rispettando le indicazioni	-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc). -Sapere controllare e gestire semplici condizioni di equilibrio	-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc.). -Utilizzare in modo sempre più consapevole le proprie capacità motorie, eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. -Valutare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. -Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie, riuscire a modularne l'	–Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). –Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

	corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (collocarsi in posizioni diverse rispetto ad un altro, muoversi secondo una direzione...).	di orientamento).	statico-dinamico del proprio corpo.	intensità dei carichi, valutando anche le capacità degli altri. -Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. -Percepire la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare e riconoscere i cambiamenti delle funzioni fisiologiche dovute ai diversi compiti motori.	
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</li> <li>- Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> <li>- Comprendere e utilizzare i linguaggi mimico-gestuali.</li> <li>- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</li> <li>- Utilizzare le abilità motorie singolarmente, a coppie, in gruppo.</li> <li>- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.</li> <li>-Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</li> <li>-Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</li> <li>-Essere in grado di assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare.</li> <li>-Imitare semplici coreografie o combinazioni di movimenti utilizzando brani musicali o strutture ritmiche.</li> <li>-Comprendere e saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale in diverse situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>–Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</b>	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento	-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e	-Partecipare attivamente a diversi giochi organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	–Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>e pre-sportivi, individuali e di squadra.</li> <li>- Partecipare ai giochi cercando di rispettare regole e indicazioni.</li> <li>- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>(giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari) e pre-sportivi, individuali e di squadra.</li> <li>-Partecipare ai giochi cercando di rispettare regole e indicazioni.</li> </ul>	pre-sportivi individuali e di squadra.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Svolgere un ruolo attivo nelle discipline pre-sportive (mini basket, mini volley, ecc.).</li> <li>-Sapere utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>-Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, ascoltando suggerimenti o correzioni dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>–Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>–Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, mani-festando senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività assumendo comportamenti adeguati.</li> <li>- Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</li> <li>- Conoscere e mettere in pratica elementari norme di igiene personale.</li> <li>- Acquisire prime conoscenze su comportamenti alimentari corretti.</li> <li>- Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.</li> <li>- Modulare la capacità di forza, di velocità e di resistenza adeguandola all’intensità e alla durata del gioco.</li> <li>- Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</li> <li>- Conoscere e mettere in pratica elementari norme di igiene personale.</li> <li>- Acquisire prime conoscenze su comportamenti alimentari corretti.</li> <li>- Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, imparando ad</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> <li>-Adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>-Assumere comportamenti ed abitudini rispettose della propria salute.</li> <li>-Acquisire nozioni per una buona igiene personale.</li> <li>-Comprendere il valore delle regole e rispettarle, inserirsi nel gruppo, confrontarsi e collaborare con gli altri, rispettare le regole del gioco leale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>-Rispettare l’ambiente circostante.</li> <li>-Attuare corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza.</li> <li>-Riconoscere il corretto rapporto alimentazione – sport – benessere.</li> <li>-Adottare comportamenti rispettosi della propria salute.</li> <li>-Acquisire nozioni per una buona igiene personale.</li> <li>-Rispettare le regole nella competizione sportiva e promuovere il fair-play (gioco leale).</li> <li>-Imparare ad accettare la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>–Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.</li> </ul>

		accettare i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. - Esprimere in modo corretto la propria emotività in situazione di gioco (vittoria, sconfitta, contesa...).		sconfitta e vivere la vittoria con rispetto nei confronti dei perdenti. -Rispettare le regole dei giochi e sperimentare l'arbitraggio a turni. -Rispettare i compagni e gli insegnanti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
--	--	---	--	--	--

## RELIGIONE

L'alunno al termine della classe					
INDICATORI	prima	seconda	terza	quarta	quinta
<b>DIO E L'UOMO</b>	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	-Descrivere i contenuti principali del credo cristiano -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole. -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>			Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli	-Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. -Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai	-Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.

			Apostoli.	Vangeli	
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.	-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	-Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio umano.	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
<b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.		-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

# “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”

Analisi della Nota MIUR <http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>

## INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI CITTADINANZA E COSTITUZIONE Pag. 6

*“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (...) Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.”*

Contenuti				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia</p> <p>Regole fondamentali della convivenza</p> <p>Regole della vita: routines/"buone maniere"</p> <p>Significato dei termini: regola e rispetto</p> <p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e la funzione in un gruppo</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nel proprio quartiere</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, Regole fondamentali della convivenza nei gruppi</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale: pedoni</p> <p>Regole del lavoro in classe</p> <p>Significato di regola</p> <p>I ruoli, la divisione dei compiti e la funzione in un gruppo</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza e rispetto</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ...)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato di regola e norma</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF</p>	<p>Significato di "gruppo"</p> <p>Significato dei termini: regola e sanzione</p> <p>Il concetto di regola.</p> <p>Le regole della classe.</p> <p>La famiglia, gli amici, la scuola.</p> <p>Salute e alimentazione</p> <p>Il fenomeno del bullismo.</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Struttura del comune</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere e di responsabilità</p> <p>Significato dei termini: lealtà e rispetto</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali</p> <p>Carte dei Diritti dell'Infanzia e i contenuti essenziali</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: UNICEF e WWF</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Il concetto di regola. Le regole della classe.</p> <p>La famiglia, gli amici, la scuola. Salute, alimentazione e sport.</p> <p>Lo sfruttamento dei minori.</p> <p>Il fenomeno del bullismo.</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Struttura del comune e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali</p> <p>Carte dei Diritti dell'Uomo e</p>

				dell'Infanzia e i contenuti essenziali Norme fondamentali relative al codice stradale Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF ....
--	--	--	--	--

PERCORSI Cittadinanza e costituzione					
Classi	I	II	III	IV	V
Discipline					
Italiano Storia Geografia	L'identità della persona - l'uguaglianza	Il rispetto di sé e degli altri	Il dialogo nel rispetto e nell'ascolto reciproco, L'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile	Il diritto Il dovere	Il testo della Costituzione Italiana, il contrasto a manifestazioni di bullismo e violenze con iniziative concrete e buone pratiche
Matematica	Promuovere azioni a tutti i livelli				
Scienze	Migliorie e promozione orti e coltivazioni				
Tecnologia	Garanzia e sostenibilità degli elementi fondamentali				



INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI  
CITTADINANZA DIGITALE Pag. 16

*La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente. Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero. Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora. Le competenze chiave di cui si è parlato in questo paragrafo si perseguono in ogni ambito di sapere e momento del lavoro scolastico e tutti ne sono responsabili.*

Contenuti				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione Organizzazione del diario scolastico Il computer e i suoi usi Mouse Tastiera Icone principali di Windows e di Word	Semplici strategie di memorizzazione Schemi Semplici strategie di organizzazione del tempo Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, e il	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del tempo Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale  Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle,	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro Modalità di decisione riflessiva Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione:

Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)	<p>PC</p> <p>Funzioni principali de-gli apparecchi per la comunicazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p>	<p>grafici)</p> <p>Fasi di un problema</p> <p>Fasi di un'azione</p> <p>Modalità di decisione</p> <p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC</p>	<p>Fasi del problem solving</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di studio</p> <p>Strategie di organizzazione del tempo e delle risorse</p> <p>Semplici applicazioni tecnologiche</p> <p>I principali dispositivi informatici</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per fare ricerche</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo dei telefonini</p>	<p>bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p> <p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>
--	---	--	--	--

	<b>PERCORSI Cittadinanza digitale</b> Trasversale Ambito Linguistico Antropologico				
Classi	I	II	III	IV	V
Discipline					
Italiano Storia Geografia	Graduale conoscenza del linguaggio settoriale e in lingua inglese, pensiero computazionale (CODING), conoscenze ed abilità tecniche(arte) utilizzo dei programmi software, navigazioni in rete, ricerca e selezione delle informazioni sui siti ufficiali, conoscenza delle icone, gestione del tempo nell'utilizzo dei software, mediazione e confronto tra digitale e rete,				
Italiano/ contenuti trasversali per tutte le classi	La collaborazione, la creatività, l'amicizia				
Matematica	Argomentare in modo corretto				
Scienze	Studio sperimentale contestualizzato: individuale e di gruppo				
Tecnologia	CODING procedure e operatività				

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI  
SVILUPPO SOSTENIBILE Pag. 6-7

*Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.*

*L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo 7 sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.*

*'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità."*

QUADRO 1  
I 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

**Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;**

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;\*

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.” \*Riconoscendo che la Convenzione delle

Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale al cambiamento climatico

Il testo dell'Agenda in italiano è reperibile al sito: [http://www.unric.org/it/images/Agenda\\_2030\\_ITA.pdf](http://www.unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf)

## COMPETENZE TRASVERSALI FONDAMENTALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TUTTI GLI OSS

Competenza di pensiero sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.

Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.

Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.

Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.

Competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.

Competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Competenza di problem-solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.

ALUNNI <a href="http://unescoblob.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA1.pdf">http://unescoblob.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA1.pdf</a>				
<b>Classe I</b> <b>Argomenti suggeriti per l'OSS 3 "Salute e benessere"</b>	<b>Classe II</b> <b>Argomenti suggeriti per l'OSS 6 "Acqua pulita e igiene"</b>	<b>Classe III</b> <b>Argomenti suggeriti per l'OSS 1 "Povertà Zero"</b>	<b>Classe IV</b> <b>Argomenti suggeriti per l'OSS 2 "Fame Zero"</b>	<b>Classe V</b> <b>Argomenti proposti per l'OSS 11 "Città e comunità sostenibili"</b>
Strategie dirette a promuovere la salute e il benessere: il cibo sano, l'attività fisica Sovrappeso e obesità, attività fisica insufficiente e cibo non sano; Inquinamento e contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo	Ciclo idrico globale e distribuzione dell'acqua; Importanza di un equo accesso all'acqua da bere potabile e a buon Importanza per la salute di adeguate ed eque infrastrutture igieniche e per l'igiene, oltre che dei parametri di qualità e quantità di acqua; Diritto umano all'acqua e acqua come bene globale comune; Impatto sulla qualità dell'acqua dell'inquinamento, degli scarichi e rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi; Scarsità dell'acqua ed efficienza dell'uso idrico; Importanza dell'ecosistema legato all'acqua.	Definizioni di povertà; Distribuzione globale, nazionale e locale della povertà e della ricchezza estreme e le loro ragioni; Importanza dei sistemi e delle misure di protezione del welfare sociale; Importanza dell'uguaglianza dei diritti relativi alle risorse economiche e all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e al controllo sulla terra e altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad una nuova e idonea tecnologia e ai servizi finanziari, tra cui la microfinanza; Interrelazione tra povertà, rischi naturali, cambiamento climatico e altri traumi e tensioni economiche, sociali e ambientali; Condizioni di lavoro legate alla povertà quali lo sfruttamento della manodopera, il lavoro minorile e la schiavitù moderna; Resilienza dei poveri e di chi si trova in situazioni vulnerabili; Conseguenze della povertà quali: malnutrizione, mortalità materna e infantile ,	Definizione dei concetti di fame e malnutrizione; Gruppi particolarmente vulnerabili alla fame e alla malnutrizione; Principali fattori e cause profonde della fame e della malnutrizione, includendo la relazione tra il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare e l'impoverimento della qualità del suolo; Conseguenze della fame e della malnutrizione sulla salute e sul benessere delle persone, includendo pratiche quali la migrazione come risposta; Funzioni fisiche, emozionali e socio-culturali dell'alimentazione; Fame in relazione all'abbondanza di cibo, all'obesità e allo spreco alimentare; Alimentazione globale – importazioni, esportazioni, culture commerciali, fiscalità internazionale, sussidi, sistemi di scambio, vantaggi, rischi e problematiche nell'utilizzo degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM); Istituzioni e movimenti relativi alla fame e all'agricoltura sostenibile	Bisogno di rifugio, sicurezza e inclusione (bisogni umani, contestualizzando i diversi bisogni individuali e collettivi e bisogni secondo il genere, l'età, il reddito e l'abilità); Gestione e utilizzo delle risorse naturali (rinnovabili e non); Trasporto ed energia sostenibili (uso residenziale, energie rinnovabili, schemi di energia comunitaria); Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, comunità a supporto dell'agricoltura, foodshed8 , industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti); Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani; Edifici sostenibili resilienti e pianificazione territoriale (materiale da costruzione, risparmio energetico, processi di pianificazione); Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo); Comunità e loro dinamiche (processo decisionale, governo, pianificazione, risoluzione di

		criminalità e violenza; Cooperazione allo sviluppo; Quadro delle politiche a livello locale, nazionale e internazionale, basate su strategie di sviluppo a favore dei poveri e attente alle questioni di genere.	come l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), Foodwatch, Slow Food, l'agricoltura su base comunitaria, il movimento internazionale Via Campesina, eccetera; Concetti e principi dell'agricoltura sostenibile.	conflitti, comunità alternative, comunità salubri, comunità inclusive, villaggi ecologici, città temporanee); Ciclo di rifiuti e ristabilimento delle falde acquifere attraverso la progettazione urbana (Tetti verdi, raccolta dell'acqua piovana, recupero dei vecchi letti dei fiumi, drenaggio urbano sostenibile); Preparazione alle catastrofi e cultura di prevenzione.
				<b><i>Argomenti suggeriti per l'OSS 15 "La vita sulla terra"</i></b>
				Ecologia: competizione, predatore-preda, dinamiche comunitarie, flusso di energia attraverso le catene alimentari. Ecosistemi specifici - ecosistemi nativi locali e globali e anche quelli creati dall'uomo, per esempio le piantagioni programmate di foreste; Minacce alla biodiversità: perdita dell'habitat, deforestazione, frammentazione, specie invasive e sfruttamento eccessivo; Pericoli di estinzione: specie individualmente in pericolo; Ripristino della fauna e ruolo degli esseri umani come forza guaritrice; Cambiamento climatico e biodiversità, la riduzione del rischio di disastri e gli ecosistemi (come



				barriere naturali alle calamità naturali); Il suolo, sua formazione e struttura; Desertificazione, deforestazione e gli sforzi per sconfiggerle; Il legame dell'uomo con la natura - il sé naturale.
--	--	--	--	--

	PERCORSI Sviluppo sostenibile				
Classi	I	II	III	IV	V
Discipline					
Italiano Storia Geografia	L'ambiente naturale e urbano	Rifiuti e raccolta differenziata	Impatto delle realtà produttive sull'ambiente e sulla società	Patrimonio culturale	Risorse locali Partecipazione attiva alla vita della città e del mondo
Matematica	Sillo logico: scelte appropriate				
Scienze	Formulazione ipotesi e controllo delle conseguenze				
Tecnologia	Statistica: elaborazione dati				

OSS 4   Istruzione di qualità   Garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti		
Obiettivi di apprendimento cognitivo	Obiettivi di apprendimento socio-emotivo	Obiettivi di apprendimento comportamentale
1. Il discente comprende il ruolo fondamentale dell'educazione e delle opportunità di apprendimento permanente e per tutti (apprendimento formale, non-formale e informale) quali fattori principali dello sviluppo sostenibile, per il miglioramento delle vite delle persone e il raggiungimento degli OSS. 2. Il discente intende l'educazione come bene pubblico, un bene comune globale, un diritto umano fondamentale e una base per garantire la realizzazione degli altri diritti. 3. Il discente conosce l'ineguaglianza nell'accesso	1. Il discente è in grado di aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione, all'ESS e alle strategie correlate. 2. Il discente è capace, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa. 3. Il discente è in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.	1. Il discente è in grado di contribuire ad agevolare e implementare l'educazione di qualità per tutti, l'ESS e i relativi approcci a diversi livelli. 2. Il discente è capace di promuovere l'eguaglianza di genere nell'educazione. 3. Il discente è in grado di richiedere e supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovano un'educazione libera, equa e di qualità per tutti, l'ESS e le relative strategie correlate che mirino a realizzare servizi educativi sicuri, accessibili e inclusivi. 4. Il discente è in grado di promuovere la



<p>e nel conseguimento dell'educazione, particolarmente fra ragazzi e ragazze e nelle aree rurali, e le ragioni della mancanza di un eguale accesso all'educazione di qualità e alle opportunità di apprendimento permanente.</p> <p>4. Il discente comprende l'importante ruolo della cultura nel raggiungimento della sostenibilità.</p> <p>5. Il discente capisce che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.</p>	<p>4. Il discente è capace di riconoscere l'importanza delle proprie abilità nel miglioramento della propria vita, in particolare nella ricerca di un impiego e in ambito imprenditoriale.</p> <p>5. Il discente è in grado di impegnarsi personalmente nell'ESS.</p>	<p>responsabilizzazione dei giovani.</p> <p>5. Il discente è capace di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare la conoscenza acquisita nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.</p>
<p><b><i>Argomenti suggeriti per l'OSS 4 "Istruzione di qualità"- Docenti</i></b></p>		
<p>Educazione come bene pubblico, bene pubblico globale, diritto umano fondamentale e base per garantire la realizzazione degli altri diritti;</p> <p>Agenda 2030 per l'Educazione e studio di casi ed esempi innovativi e di successo da tutto il mondo; Rilevanza di un'educazione inclusiva, equa e di qualità e delle opportunità di apprendimento permanente per tutti (apprendimento formale, non formale e informale, incluso l'utilizzo delle TIC) e a tutti i livelli per migliorare le vite delle persone e lo sviluppo sostenibile;</p> <p>Ragioni della mancanza dell'accesso all'educazione (per esempio povertà, conflitti, disastri, ineguaglianza di genere, mancanza di finanziamenti pubblici all'educazione, la privatizzazione crescente);</p> <p>Raggiungimento globale dell'alfabetizzazione, della capacità di calcolo e delle abilità fondamentali;</p> <p>Diversità ed educazione inclusiva;</p> <p>Abilità e competenze fondamentali necessarie nel 21° secolo;</p> <p>Conoscenza, valori, abilità e comportamenti necessari alla promozione dello sviluppo sostenibile;</p> <p>Concetto di educazione per lo sviluppo sostenibile (ESS), approccio di sistema come strategia chiave per aumentare l'educazione allo sviluppo sostenibile e pedagogia per lo sviluppo delle competenze sulla sostenibilità;</p> <p>Responsabilizzazione dei giovani e dei gruppi marginalizzati.</p>		

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"</b>  Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686  e-mail: <a href="mailto:chic80800a@istruzione.it">chic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:chic80800a@pec.istruzione.it">chic80800a@pec.istruzione.it</a>  Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p>	 U.D.A. 2017-'18 Data _____
---	--	--



### VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<b>Classe.....sez.....Scuola.....Disciplina..... Uda <input type="checkbox"/>1 <input type="checkbox"/>2 <input type="checkbox"/>3 <input type="checkbox"/>4</b>	
<b>MODALITÀ di VALUTAZIONE</b> finalizzate a raccogliere dati sulle conoscenze e sulle abilità sottese all'acquisizione delle competenze	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività <input type="checkbox"/> Altro specificare _____
<b>CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE</b> <i>in conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline</i>	
<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
5	Conoscenze frammentarie ed esposizione impropria, limitata capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. Autonomia organizzativa da supportare costantemente.
6	Conoscenze essenziali degli elementi fondamentali della disciplina, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. Sufficiente autonomia organizzativa.
7	Conoscenze attinenti, adeguata padronanza delle abilità e della strumentalità disciplinare, capacità di organizzare i contenuti appresi.

	Adeguate autonomia organizzativa.	
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato del linguaggio disciplinare, sicura capacità di organizzazione e di esposizione. Buona autonomia organizzativa.	
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborazione e di collegamento fra saperi diversi. Elevata autonomia organizzativa.	
10	Conoscenze complete ed esaustive. Padronanza delle abilità della disciplina. Notevole capacità di rielaborazione e di riflessione personale sul proprio processo di apprendimento. Elevate capacità nella proposta di soluzioni di situazioni problematiche. Ottima autonomia organizzativa.	
Monitoraggio <i>misurazione e valutazione dell'impatto del percorso nei confronti</i>		<p>c) <i>dello studente, attraverso la rilevazione delle conoscenze e delle abilità e delle competenze acquisite</i> → esiti dell'apprendimento</p> <p>n. .... voto 10/ n. .... voto 9/ n. .... voto 8/ n. .... voto 7/ n. .... voto 6/ n. .... voto 5</p> <p>d) <i>del sistema, a descrizione della qualità del processo</i> → UdA conclusa</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No <i>motivazione</i> _____</p> <p><input type="checkbox"/> In parte <i>motivazione</i> _____</p>
<a href="#">CRITERI di VALUTAZIONE</a>		Valutazione del grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità: voto numerico
Cognome Nome alunni		Voto
1. ...		
2. ...		
3. ...		
4. ...		

Lanciano,.....

Docente.....

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO “G. D’ANNUNZIO”</b>  Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686  e-mail: <a href="mailto:chic80800a@istruzione.it">chic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:chic80800a@pec.istruzione.it">chic80800a@pec.istruzione.it</a>  Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p>	
		U.D.A. 2017-‘18 Data _____

### RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

<b>Classe....sez....Scuola.....Disciplina..... UdA <input type="checkbox"/>1 <input type="checkbox"/>2 <input type="checkbox"/>3 <input type="checkbox"/>4</b>	
<b>Azioni del docente</b>	<b>Azioni dell'alunno</b>
Rilevazione della competenza attraverso l'osservazione in situazione: un compito di realtà	Rielaborazione delle conoscenze e delle abilità in contesti inediti e complessi, per rinforzare il livello di padronanza della competenza prevista
TRAGUARDO DI COMPETENZA	
COMPITO UNITARIO DI APPRENDIMENTO	
DESCRIZIONE AZIONI /ATTIVITÀ	
<a href="#">CRITERI di VALUTAZIONE</a>	<b>**Rilevazione dei livelli di competenza – CM n.3/2015:</b> Iniziale –Base –Intermedio –Avanzato

Cognome Nome alunni	Livello di competenza **
5. ...	
6. ...	
7. ...	
8. ...	



Lanciano,.....

Docente.....

<b>**Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **AREA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

### **STRUMENTO DI MONITORAGGIO UdA**

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO “G. D’ANNUNZIO”</b>  Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686  e-mail: <a href="mailto:gchic80800a@istruzione.it">gchic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:gchic80800a@pec.istruzione.it">gchic80800a@pec.istruzione.it</a>  Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p>	 A. S. 2017-‘18
--	--	---

### **MONITORAGGIO UNITÀ di APPRENDIMENTO da allegare al contratto formativo di classe \***

<b>INFANZIA</b> <input type="checkbox"/> “E. D’Amico” <input type="checkbox"/> “Gianni Rodari” <input type="checkbox"/> Villa Gaeta <input type="checkbox"/> Villa Martelli	<b>PRIMARIA</b> <input type="checkbox"/> “V. Bellisario” <input type="checkbox"/> “Giardino dei Bimbi”  <b>SECONDARIA di I GRADO</b>	<b>CLASSE ... Sez. ...</b>  <b>DISCIPLINA</b> _____  <b>DOCENTE</b> _____
---	--	---

	"G.D'Annunzio"	DIPARTIMENTO _____	
MONITORAGGIO PROGETTAZIONE	UDA PRODOTTE <input type="checkbox"/> Uda n. 1 <input type="checkbox"/> Uda n. 2 <input type="checkbox"/> Uda n. 3 <input type="checkbox"/> Uda n. 4		
COMPITO UNITARIO DI APPRENDIMENTO	<i>Bimestrale</i> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Quadrimestrale</i> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate prevalentemente	<input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> <i>Learning by Doing</i> <input type="checkbox"/> <i>Laboratori</i> <input type="checkbox"/> <i>Circle Time</i> <input type="checkbox"/> <i>Role Play</i> <input type="checkbox"/> <i>Cooperative Learning</i> <input type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> <i>Didattica attiva e laboratoriale</i> <input type="checkbox"/> <i>Peer tutoring – apprendimento tra pari</i> <input type="checkbox"/> <i>Apprendimento significativo</i>	<input type="checkbox"/> <i>Metodologie attive</i> <input type="checkbox"/> <i>Metodologie di ricerca-azione</i> <input type="checkbox"/> <i>Esplorazione e scoperta</i> <input type="checkbox"/> <i>Studio dei casi</i> <input type="checkbox"/> <i>Reciprocal Theaching</i> <input type="checkbox"/> <i>Modello del Jigsaw</i> <input type="checkbox"/> <i>Project Based Learning –apprendimento per progetti</i> <input type="checkbox"/> <i>CLIL</i> <input type="checkbox"/> <i>Design Thinking</i> <i>Altro</i> specificare _____	
METODOLOGIE DI DIDATTICA INCLUSIVA utilizzate prevalentemente	<input type="checkbox"/> <i>Peer tutoring con finalità cognitive e sociali</i> <input type="checkbox"/> <i>Gestione del tempo</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività individualizzate di presentazione dei nuovi saperi</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività di recupero</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attività di consolidamento</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività di sviluppo con mappe, schemi, diapositive, lucidi e filmati sulla LIM</i> <input type="checkbox"/> <i>Audiolibri</i> <input type="checkbox"/> <i>Iniziative di sostegno – Uda specifiche di riferimento</i> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Altro</i> specificare _____	

STRUMENTI impiegati con maggiore frequenza	<input type="checkbox"/> Libri di testo e libri integrativi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Libro digitale <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Google Maps <input type="checkbox"/> Google Docs <input type="checkbox"/> Foto/Videocamera <input type="checkbox"/> Piattaforma digitale <input type="checkbox"/> Interventi di esperti del settore <input type="checkbox"/> Biblioteca di classe e comunale	<input type="checkbox"/> Ambienti, piattaforme o aree dedicate on line specificare _____ <input type="checkbox"/> Ambienti per l'apprendimento (spazi innovativi, aule, setting diversi di aula, e ambienti digitali innovativi) specificare _____ <input type="checkbox"/> Differenti tipologie di dispositivi (personali, collettivi, ecc.) specificare _____ <input type="checkbox"/> Impiego dei social network
MODALITÀ di VALUTAZIONE finalizzate a raccogliere dati sulle conoscenze e sulle abilità sottese all'acquisizione delle competenze	UdA n. 1	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività Altro specificare _____
	UdA n. 2	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività Altro specificare _____

	UdA n. 3	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività Altro <small>specificare</small> _____
	UdA n. 4	<input type="checkbox"/> Prove strutturate presenti nella dotazione adozionale della classe e per classi parallele <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate elaborate per classi parallele somministrate a conclusione dell'unità di apprendimento <input type="checkbox"/> Colloquio orale, per la misurazione del livello di conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Prova pratica, finalizzata alla rilevazione delle conoscenze e delle abilità applicate <input type="checkbox"/> Osservazione degli allievi durante lo svolgimento delle attività Altro <small>specificare</small> _____
DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO	<input type="checkbox"/> Sì <small>descrivere e/o allegare</small> _____ <input type="checkbox"/> No	
DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO	<input type="checkbox"/> Sì <small>descrivere e/o allegare</small> _____ <input type="checkbox"/> No	
Altro		



	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"</b></p> <p align="center">Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686</p> <p align="center">Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p> <p align="center">e-mail: <a href="mailto:chic80800a@istruzione.it">chic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:chic80800a@pec.istruzione.it">chic80800a@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

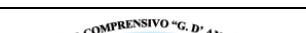

### STRUMENTO RACCOLTA DATI

PROFILO FORMATIVO Scuola Primaria/Secondaria

Competenze	Comunicazione nella madrelingua				Comunicazione nelle lingue straniere				Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia				Competenza digitale				Imparare a imparare				Competenze sociali e civiche				Spirito di iniziativa e imprenditorialità				Consapevolezza ed espressione culturale											
Traguardo	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni				È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.				Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali				Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricerca-re dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi				Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo				Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per por-tare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.				Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di rea-lizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede				Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.				Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco				In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.			
Livello Alunni	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D				
1.																																								

[illegible]

## STRUMENTO DI MONITORAGGIO VIAGGI DI ISTRUZIONE

	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO “G. D’ANNUNZIO”</b></p> <p>Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686</p> <p>e-mail: <a href="mailto:gchic80800a@istruzione.it">gchic80800a@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:chic80800a@pec.istruzione.it">chic80800a@pec.istruzione.it</a></p> <p>Sito web: <a href="http://www.dannunziolanciano.gov.it">www.dannunziolanciano.gov.it</a></p>	
		<p align="center">A. S. 2017-‘18</p>

**MONITORAGGIO**  
**USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**  
**da allegare al contratto formativo di classe \***

<b>INFANZIA</b>  <input type="checkbox"/> “E. D’Amico” <input type="checkbox"/> “Gianni Rodari” <input type="checkbox"/> Villa Gaeta <input type="checkbox"/> Villa Martelli	<b>PRIMARIA</b> <input type="checkbox"/> “V. Bellisario” <input type="checkbox"/> “Giardino dei Bimbi”  <b>SECONDARIA di I GRADO</b> <b>“G.D’Annunzio”</b>	<b>CLASSE ... Sez. ...</b>  <b>DOCENTE COORDINATORE/REFERENTE</b> <hr/>
<b>USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>		

DESTINAZIONE	
DATA DI EFFETTUAZIONE	
FINALITÀ	
VALIDITÀ FORMATIVA	Conformità alle finalità: <input type="checkbox"/> pienamente rispondente <input type="checkbox"/> parzialmente rispondente (specificare.....) <input type="checkbox"/> non corrispondente (specificare.....)
	Comportamento della classe: <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> corretto, nonostante singoli comportamenti non adeguati <input type="checkbox"/> non corretto
	L'esperienza: <input type="checkbox"/> ha fornito spunti di riflessione personale <input type="checkbox"/> si è rivelata occasione positiva di crescita educativa della classe <input type="checkbox"/> è stata vissuta in modo passivo
	Le attività proposte sono risultate: <input type="checkbox"/> coinvolgenti e di sviluppo dei percorsi avviati in aula <input type="checkbox"/> interessanti e coerenti con i percorsi didattici della classe <input type="checkbox"/> poco coerenti con i percorsi didattici della classe
QUALITÀ DEI SERVIZI	Trasporto - mezzo di trasporto della ditta: ..... - giudizio .....
	Guide turistiche
	Laboratori
	Livelli di accessibilità per alunni con disabilità
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	Uscita didattica/viaggio d'istruzione da ripetere e consigliare? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No per i seguenti motivi .....

\*da ripetere per ciascuna uscita effettuata dalla classe, da consegnare in copia alla responsabile di plesso

